



COMUNE DI CALOSSO
PROVINCIA DI ASTI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SERVIZIO AMMINISTRATIVO - DEMOGRAFICO

DETERMINAZIONE N. 12/2024 DEL 21/03/2024

**Oggetto: PADIGITALE 2026 - AVVISO MISURA "MISURA 1.4.4
"ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI
DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" - PNRR M1C1 INVESTIMENTO
1.4 "SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU DETERMINA A
CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO ED IMPEGNO
SPESA CUP: F41F22001610006 - CIG: BOE30DBEFD**

L'anno duemilaventiquattro addi ventuno del mese di marzo

Il/La sottoscritto/a Picone Andrea Massimo, dipendente del Comune di Calosso ed inquadrato/a nella categoria professionale D, individuato/a quale responsabile del SERVIZIO AMMINISTRATIVO - DEMOGRAFICO con decreto del Sindaco n.9 del 30/05/2019, confermato da atti successivi, adotta la seguente determinazione, in forza del combinato disposto di cui agli articoli 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRATIVO - DEMOGRAFICO

Ritenuto:

- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi nella condizione di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2023 in data 18/12/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il D.U.P S. ed il bilancio di previsione 2024/2026 con i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6/2024 del 23/01/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il PIAO ed il PEG 2024/2026 contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 150/2009 ed il piano degli obiettivi di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11/2023 del 07/03/2022, esecutiva, ad oggetto: "Agenda Digitale 2023 e PA Digitale 2026. Obiettivi e Progetti PNRR finanziati nell'ambito del PNRR "Next Generation EU". Approvazione e nomina RUP", con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in questione;

Visti e richiamati:

- 1) Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- 2) Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n.108;
- 3) Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 4) Il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- 5) Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- 6) Il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- 7) Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

- 8) Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- 9) L'articolo 35 del D.L. 76/2020 conv. dalla L. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti CLOUD;

Preso atto che all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU è previsto l'investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" di cui è parte integrante la Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati" il cui obiettivo è di fornire agli enti la possibilità di scambiarsi dati e informazioni digitali in modo da valorizzare il capitale informativo della PA, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese.

Premesso che questo Comune ha partecipato ai bandi a valere sul PNRR:

- Missione 1: Innovazione, competitività e cultura
- Componente 1: Digitalizzazione della Pa
- Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

In particolare, **Misura 1.4.4 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"- Favorire la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei obiettivi quali l'adesione a SPID, CIE, EIDAS e l'upgrade a nuovo standard OpenID Connect**, il tutto finalizzato a sostenere la Pubblica Amministrazione nel percorso di transizione verso la riorganizzazione digitale mediante il perseguimento di obiettivi specifici ed ha ricevuto in assegnazione le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività occorrenti al raggiungimento degli obiettivi sottoelencati:

Avviso	Oggetto del finanziamento	Obiettivo	CUP	Importo assegnato
Misura 1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	Piena adozione delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE Upgrade piattaforme con nuovo standard OpenIDConnect - servizi aggiuntivi eIDAS	F41F22001610006	14.000,00 €

Atteso che il processo per la realizzazione degli obiettivi individuati da ogni singolo avviso è disciplinato dal D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella Legge 108/2021, che individua i molteplici obblighi posti a carico dei soggetti attuatori:

- 1) Assicurare il rispetto delle disposizioni recate dalla normativa nazionale e comunitaria in materia;
- 2) Assicurare l'adozione di misure adeguate al rispetto di sana gestione finanziaria ai sensi del Regolamento Finanziario (EU EURATOM) 2018/1046 e art. 22 Regolamento UE 2021/241 con particolare riferimento a:
 - a) Prevenzione conflitti di interessi, frodi e corruzione;
 - b) Recupero fondi indebitamente assegnati;
 - c) Garantire l'assenza del doppio finanziamento con riferimento ai fondi pubblici;
 - d) Rispettare il principio DNSH (solo per il bando cloud come da Circolare del 13 ottobre del MEF RGS n. 33);
 - e) Rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR quali il contributo all'obiettivo climatico e digitale (tagging);
 - f) Rispettare il principio di parità di genere;

- g) Adottare procedure interne per assicurare la conformità ai regolamenti europei;
- h) Avviare tempestivamente i progetti per non incorrere in ritardi;
- i) Rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico Progetto (CUP) su TUTTI gli atti amministrativi e contabili;
- j) Assicurare l'osservanza delle normative nazionali e comunitarie in ambito appalti di beni e servizi;
- k) Assicurare l'individuazione dei fornitori nel termine previsto dai singoli decreti di finanziamento e caricare le relative informazioni sulla piattaforma PA DIGITALE 2026 (che a sua volta alimenta il ReGiS) inserendo tutte le informazioni ivi richieste;
- l) Conservare la documentazione progettuale (approvata dalla Giunta rispetto ai singoli bandi e nel complesso) al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni previsto dall'art 9, punto 4 del DL 77/2021, che dovrà essere messa a disposizione di tutte le autorità ed organi di controllo, nazionali ed europei;
- m) Completare l'intervento nel termine specifico previsto dal decreto di finanziamento;
- n) Inoltrare la domanda di erogazione corredata dalla documentazione illustrativa dei risultati raggiunti, attestando il contributo per il perseguimento dei milestone previsti dalla Misura.

- Occorre dare attuazione a disposizioni legislative specifiche per la gestione finanziaria, gli affidamenti e la contabilizzazione di acquisti di beni e servizi nonché l'allocazione a bilancio, con determinazione di termini differenziati per il perseguimento degli obiettivi intermedi entro i quali individuare i fornitori, provvedere agli affidamenti e successivamente realizzare le attività finalizzate ai singoli obiettivi;

Preso atto che Il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Preso atto in particolar modo che l'AVVISO pubblico emesso per la concessione del finanziamento per la realizzazione dell'obiettivo di attivazione dei servizi sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati prevede all'ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DEI SOGGETTI ATTUATORI quanto segue:

Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui all'art. 9 e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- A) Coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- B) le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020;
- C) Il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Considerato che l'affidamento e la successiva gestione consentono di rispettare tutti gli obblighi posti a carico dei soggetti attuatori dal precitato D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella Legge 108/2021, meglio sopra specificati;

Considerato che sono stati ammessi a finanziamento con il Decreto 25 – 3 / 2022 – PNRR relativo all'avviso sopra specificato i seguenti servizi:

1. INTEGRAZIONE SPID,
2. INTEGRAZIONE CIE;

Dato atto che:

- La scadenza per la contrattualizzazione dei fornitori è fissata nel termine del 24/03/2024 a seguito del Decreto n. 114/2023 – PNRR e il Decreto n. 187/2023 – PNRR;
- I bandi applicano il sistema *Lump Sum*, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- Si rende necessario affidare il servizio del bando in oggetto ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori comunali al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;

Ricordato che l'avviso prevede:

- Il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario per l'implementazione del pacchetto per l'Identità Digitale, l'obiettivo finale, per ciascuna Amministrazione, sarà assicurare l'adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID/CIE), indifferentemente dal proprio scenario di partenza;
- Quale obiettivo complementare del presente avviso è incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l'adozione dello standard OpenID Connect;
- Qualora l'adeguamento dello standard OpenID Connect non risulti possibile, in alternativa è necessaria l'erogazione di un piano formativo, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico
- L'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi sopraindicati;

Ritenuto di acquisire, per l'integrazione sopra riportate, la soluzione della società Siscom S.p.a., delegata all'upgrade dello standard OpenID Connect sui sistemi SPID CIE già integrati dall'Ente su portali e sportelli del medesimo fornitore, si è verificato che le alternative disponibili, in termini di efficienza ed efficacia, sono altamente ristrette, soprattutto ove si consideri la necessità di avere una approfondita conoscenza delle procedure, verificato che l'impresa individuata ha mantenuto un elevato standard qualitativo, non risultando soggetta ad alcuna contestazione da parte dell'Ente, generando un importante feedback di fiducia e soddisfazione e garantendo con costanza l'esecuzione a regola d'arte della prestazione, il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, facendo ritenere l'operatore idoneo e affidabile, nonché capace di fornire nel modo migliore le prestazioni previste con un prezzo competitivo e del tutto compatibile con l'importo dell'Avviso finanziato;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 ma che si ravvisa l'opportunità di utilizzare la piattaforma MEPA;

Atteso che si è proceduto all'acquisto del servizio in questione utilizzando la piattaforma MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) tramite la procedura n° 579047, allegata alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, in favore della società SISCOM SPA, con sede in Via Adua 4 – Cervere, dal quale si evince una spesa di € 2.000,00 + I.V.A. ai sensi di legge per un totale di €. 2.440,00;

Ritenuto in relazione a quanto sopra di procedere con l'ordine d'acquisto n. 7750937 nei confronti della Siscom S.p.a. con sede in Cervere, via Adua, 4 la fornitura del modulo di Upgrade piattaforme di accesso SPID e CIE con nuovo standard OpenID Connect ed eventuale piano formativo per il prezzo di € 2.000,00 oltre Iva e così complessivamente € 2.440,00;

Accertato sulla base della documentazione acquisita e conservata in atti:

- Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli articoli 100 e seguenti del decreto legislativo 36/2023 da parte della ditta aggiudicataria;
- L'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del precitato D.Lgs.;
- La regolarità contributiva mediante acquisizione telematica del DURC;

Dato atto che con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", trovano applicazione ex lege:

- Il comma 2 (per aziende con più di 50 dipendenti) recante l'obbligo, all'atto della formulazione dell'offerta, di presentazione di copia del Rapporto sulla situazione del Personale, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- Il comma 3 (per aziende che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti ed inferiore a 50) recante l'obbligo, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, di consegna alla stazione appaltante di una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- Il comma 3bis che prevede per gli operatori economici di cui al comma 3 anche l'obbligo di consegna, sempre nel termine di sei mesi dalla conclusione la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

Considerato che in relazione al modico valore del presente affidamento, di disporre la deroga a quanto disposto dal comma 4 del precitato articolo 47;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e che pertanto:

- a) Il fine che si intende perseguire è l'attuazione degli obiettivi individuati dal PNRR - Missione 1: Innovazione, competitività e cultura - componente 1: Digitalizzazione della Pa ed in particolare l'investimento 1.4 - Misura 1.4.4 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"- Favorire la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei obiettivi quali l'adesione a SPID, CIE, EIDAS e l'upgrade a nuovo standard OpenID Connect.
- b) L'oggetto del contratto è la fornitura del modulo di Upgrade piattaforme di accesso SPID e CIE con nuovo standard OpenID Connect ed eventuale piano formativo;
- c) Le clausole essenziali sono esplicitate nella richiesta di offerta e nell'offerta stessa conservata in atti, mentre quale clausola speciale viene disposta la deroga all'applicazione dell'art. 47, comma 4 che trova la propria motivazione nel modesto importo dell'affidamento;
- d) La procedura di scelta del contraente è l'affidamento diretto in considerazione dell'importo;
- e) Il contratto viene stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale del documento elaborato automaticamente dalla piattaforma Consip e rimesso per via telematica al fornitore.

Viste le risultanze dell'istruttoria assegnata al Settore Amministrativo, corredata dai pareri interni eventualmente richiesti;

Ricordato che con riferimento al presente affidamento sono stati acquisiti:

- Il CUP **F41F22001610006** in attuazione delle previsioni specifiche del PNRR;
- Il CIG richiesto **BOE30DBEFD**;

Viste le ulteriori dichiarazioni richieste all'operatore economico e acquisite telematicamente nello specifico:

- DICHIARAZIONE ai sensi del DPR 445/2000;
- DICHIARAZIONE operatore economico adeguamento PNRR - art 47 comma 2 - 3 - 4 - 6 d.l. 31 maggio 2021 n. 77 c. in l. 29 luglio 2021 n. 108;
- DICHIARAZIONE operatore economico adeguamento PNRR in riferimento agli obblighi di cui all' art 47 comma 2 - 3 - 4 - 6 d.l. 31 maggio 2021 n. 77 c. in l. 29 luglio 2021 n. 108 inerente:
 - La situazione del personale di cui all'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198;
 - Impegno ad assicurare occupazione giovanile e femminile;
- DICHIARAZIONE sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità (ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 1 comma 42 lettera h L. 190/2012 e dall'art. 20 del D.Lgs. 39/2013)

Visto il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, gli art. 15, comma 5, che la funzione primaria del Responsabile Unico di Progetto è quella di assicurare "il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico", in attuazione del principio del risultato di cui all'art. 1, rispettando le tempistiche preventivate, il livello di qualità richiesto e la manutenzione programmata, oltre a vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori.

Dato atto che si conferma quale responsabile di progetto il RUP già nominato con delibera n° 11/2023 del 07/03/2023;

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Attestata, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Acquisito il parere preventivo favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e del vigente Regolamento sui Controlli interni;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

D E T E R M I N A

1. di confermare le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di procedere con l'acquisto diretto tramite piattaforma MEPA con ordine n° 7750937 nei confronti della Siscom S.p.a. per tutte le motivazioni sopra esposte, per il prezzo di € 2.000,00 + I.V.A. ai sensi di legge per un totale di €. 2.440,00 la fornitura del modulo di Upgrade piattaforme di accesso SPID e CIE con nuovo standard OpenID Connect:
 - Si specifica che qualora non sia possibile procedere con l'adeguamento dell'attività sopra riportato sarà incluso in questo affidamento l'erogazione del piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico
3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e che pertanto:
 - a) il fine che si intende perseguire è l'attuazione degli obiettivi individuati dal PNRR - Missione 1: Innovazione, competitività e cultura - componente 1: Digitalizzazione della Pa ed in particolare l'investimento 1.4 - Misura 1.4.4 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"- Favorire la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei obiettivi quali l'adesione a SPID, CIE, EIDAS e l'upgrade a nuovo standard OpenID Connect;
 - b) l'oggetto del contratto è la fornitura del modulo di Upgrade piattaforme di accesso SPID e CIE con nuovo standard OpenID Connect ed eventuale piano formativo;
 - c) le clausole essenziali sono esplicitate nella richiesta di offerta e nell'offerta stessa conservata in atti, mentre quale clausola speciale viene disposta la deroga all'applicazione dell'art. 47, comma 4 che trova la propria motivazione nel modesto importo dell'affidamento;
 - d) la procedura di scelta del contraente è l'affidamento diretto in considerazione dell'importo;
 - e) il contratto viene stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale del documento elaborato automaticamente dalla piattaforma Consip e rimesso per via telematica al fornitore;
4. di dar atto che l'affidamento viene effettuato in esito positivo dei controlli di legge e che l'operatore è in possesso di tutte le qualificazioni e requisiti tecnologici e giuridici previsti dal codice degli appalti e disposizioni di settore PNRR;
5. di dare atto che:
 - A) l'affidamento e la successiva gestione consentono di rispettare tutti gli obblighi posti a carico dei soggetti attuatori dal precitato D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito nella Legge 108/2021, meglio sopra specificati;

- B) risultano sussistenti tutti i presupposti per l'ammissibilità della spesa individuati dal art.7 dell'Avviso in argomento in quanto:
- 1) I servizi sono di nuova attivazione;
 - 2) Il **CUP** relativo all'intervento è **F41F22001610006**;
 - 3) Il **CIG** già acquisito per l'affidamento è il seguente **BOE30DBEFD**;
 - 4) La spesa viene integralmente finanziata con i fondi di al PNRR M1C1 Investimento 1.4 che trovano alla codifica 01.08.2 voce 6430.1.1 del bilancio 2024-2026;
- C) l'adozione del presente provvedimento e le azioni conseguenti contribuiscono al raggiungimento di quanto previsto dal PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimenti 1.4 con riferimento agli specifici milestones e target della **Misura 1.4.4 – SPID CIE**:
- Target M1C1 – 145 entro dicembre 2025;
 - Target M1C1 – 146 entro marzo 2026.
- D) verrà garantita l'attuazione di quanto previsto dal D.L. 77/2021 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito nella Legge 108/2021, che disciplina il processo per la realizzazione degli obiettivi individuati da ogni singolo avviso con particolare riferimento agli oneri posti a carico dei soggetti attuatori anche per quanto concerne la gestione documentale;
6. di impegnare la spesa presunta di euro 2.440,00 alla voce 6430 capitolo 1 articolo 1, codice 01.08.2, del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024;
 7. di dare evidenza che l'intervento in oggetto è finanziato **dall'Unione Europea – Next Generation EU – nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE” - Misura 1.4.4 – “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE”** come da **Decreto 25 – 3 / 2022 – PNRR**;
 8. di impegnarsi altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto;
 9. Di provvedere all'inserimento nella piattaforma “PA DIGITALE 2026” dei dati richiesti nelle sezioni 2 “Assegnazioni attività” e 3 “Caricamento contratti” come previsto nel Decreto 25 – 3 / 2022 – PNRR di approvazione delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico in oggetto;
 10. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto-RUP è il dott. Andrea Massimo Picone;
 11. di dare atto che in relazione alla natura, valore economico ed altre condizioni per lo svolgimento del servizio la funzione di direttore dell'esecuzione viene svolta dal predetto responsabile unico di progetto RUP.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Picone Andrea Massimo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21/03/2024 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Calosso li, 21/03/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to: Picone Andrea Massimo